



Treviso, 02.12.2024

All'egr. sig. Sindaco
del Comune di Maserada sul Piave
(TV)

PEC: segreteria.comune.maserada.tv@pecveneto.it

All'egr. sig. Sindaco
del Comune di Spresiano (TV)

PEC: comune.spresiano.tv@pecveneto.it

e p.c. Alla Regione Veneto
Direzione Turismo
Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi
PEC: turismo@pec.regione.veneto.it

e p.c. Alla Polizia Provinciale
Provincia di Treviso
PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

e p.c. Al Nucleo Carabinieri Forestali
Volpago del Montello
PEC: ftv43680@pec.carabinieri.it

Oggetto: Lipu Treviso OdV, Circolo Legambiente Piavenire APS, OdV WWF Terre del Piave TV-BL, LAV Treviso. Segnalazione di cani senza guinzaglio nelle aree a rilevanza naturalistica denominate "Parabae" di Maserada sul Piave e "Palazzon" di Spresiano. Richiesta di installazione di segnaletica.

Spett.li Uffici in indirizzo,

a seguito di segnalazioni pervenute da parte di privati cittadini, le sezioni locali delle associazioni indicate in oggetto segnalano la presenza di cani – anche di grossa taglia - lasciati vagare volutamente



er italiano di BirdLife International



liberi da guinzaglio nelle aree “Parabae” a Maserada sul Piave e “Palazzon” a Spresiano.

Le aree *de quo* hanno una spiccata valenza naturalistica, essendo in adiacenza al fiume Piave, corridoio ecologico di primaria importanza, ed avendo al loro interno habitat peculiari e rari quali i prati magri, denominati “Magredi” in Friuli-Venezia Giulia, tutelati dalla Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CE).

Inoltre, tali luoghi ospitano una ricca biodiversità ricomprendente specie faunistiche presenti nella già richiamata Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CE) e nella Direttiva Uccelli (Direttiva 2009/147/CE). A mero titolo d’esempio, se ne elencano qui alcune, la cui presenza è stata rilevata, registrata e validata anche nel portale web “Ornitho”: zigolo golarossa (*Emberiza leucocephalos*), zigolo nero (*Emberiza cirlos*), allodola (*Alauda arvensis*), calandro (*Anthus campestris*), pispola (*Anthus pratensis*), pispola golarossa (*Anthus cervinus*), fanello (*Linaria cannabina*), picchio nero (*Dryocopus martius*), tordo sassello (*Turdus iliacus*), cesena (*Turdus pilaris*), occhione (*Burhinus oedicephalus*), upupa (*Upupa epops*), starna (*Perdix perdix*), corriere piccolo (*Charadrius dubius*), piviere dorato (*Pluvialis apricaria*), falco pescatore (*Pandion haliaetus*), albanella pallida (*Circus macrourus*), albanella reale (*Circus cyaneus*), lodolaio (*Falco subbuteo*), falco cuculo (*Falco tinnunculus*).

Gli individui di queste specie di direttiva sono esposti all’attacco di cani lasciati liberi di vagare *in loco* senza guinzaglio, che, anche solo per gioco, possono sopprimerli o inferire loro gravi danni.

Anche piccoli mammiferi, così come anfibi e rettili, che frequentano i prati e le sponde e il letto del fiume, sono esposti a questa criticità, con conseguente parziale incidenza negativa sui rapaci diurni e notturni, loro predatori naturali, così come ungulati selvatici, che frequentano il letto del fiume e le sue pertinenze, possono essere attaccati da cani domestici, creando un analogo impatto negativo sui loro predatori naturali, quali i medi ed i grandi carnivori selvatici.

Infine, preme riportare alcuni spiacevoli episodi riguardanti cani di grossa taglia, liberi di vagare perché non tenuti al guinzaglio, che si sono mostrati aggressivi nei confronti di persone frequentanti le aree in questione.

Per i suesposti motivi, le associazioni firmatarie chiedono un vostro cortese intervento di installazione di appositi cartelli indicanti l’obbligo di uso del guinzaglio e della museruola, collocati agli accessi e ripetuti all’interno di tali aree. Le associazioni chiedono, altresì, di vigilare sul rispetto delle normative afferenti all’oggetto della segnalazione.

Riferimenti normativi:

- Legge Regione Veneto n. n. 17 del 19 giugno 2014, che inserisce nella L.R. n. 60 del 28 dicembre 1993 l’art. 18bis: “Accesso ai giardini, parchi, aree pubbliche ed aree riservate agli animali da compagnia”, comma 1: “Agli animali da compagnia, accompagnati dal proprietario o da altro detentore, è consentito l’accesso a tutte le aree pubbliche e di uso pubblico, compresi i giardini, i parchi e le spiagge; in tali luoghi è obbligatorio l’uso del guinzaglio e della museruola o di altri strumenti contenitivi, secondo le modalità già previste dalla normativa vigente”.
- Ordinanza Ministero della Salute del 06 agosto 2024 circa la tutela dell’incolumità pubblica



er italiano di BirdLife International



dall'aggressione dei cani, che proroga quella del 2013 e prescrive all'art. 1 comma 3: "Ai fini della prevenzione di danni o lesioni a persone, animali o cose il proprietario e il detentore di un cane adottano le seguenti misure: a) utilizzare sempre il guinzaglio a una misura non superiore a mt 1,50 durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, fatte salve le aree per cani individuate dai comuni; b) portare con sè una museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle autorità competenti".

- Allegato A al Regolamento di Polizia Urbana e Rurale del Comune di Maserada sul Piave – Disciplinare sulla gestione degli animali – Norme particolari per singole specie – Cani: "Art. 1 Conduzione dei cani nei luoghi pubblici:
1- I cani devono essere condotti al guinzaglio dal proprietario o detentore e possono accedere alle aree pubbliche, strade o piazze, con esclusione dei parchi, giardini e luoghi destinati particolarmente al gioco dei bambini, chiaramente delimitati e segnalati con appositi cartelli di divieto".
- Regolamento Comunale di Polizia Urbana del Comune di Spresiano (Delibera C.C. n° 45 del 30.11.2010: "Approvazione nuovo Regolamento Comunale di Polizia Urbana." Delibera C.C. n° 12 del 30.03.2012: Modifica Regolamento Comunale di Polizia Urbana – Introduzione art. 27 Bis "Atti contrari al decoro urbano"), Titolo 5: Animali, Art. 61: "Guinzaglio e museruola:
1. I proprietari e i detentori di cani, ai sensi dell'art. 83, primo comma, lettere c) e d) del regolamento di Polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320, hanno l'obbligo di: a) applicare la museruola o il guinzaglio di lunghezza non superiore a centimetri centottanta, ai cani quando si trovano in luoghi pubblici o aperti al pubblico e devono essere condotti da persone in grado di controllarli".

Sicuri di un Vostro cortese e sollecito intervento, si porgono
Distinti saluti.

Il delegato di Lipu Treviso OdV
Dr. Enrico Pavan

Il presidente del Circolo Legambiente Piavenire APS
Fausto Pozzobon

Il presidente di OdV WWF Terre del Piave TV – BL
Loris Donazzon

La referente di LAV Treviso
Mara Garbuio



PARTNER er italiano di BirdLife International